



EI TOWERS S.P.A.

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Esercizio 2012

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 Marzo 2013

Sito Web: www.eitowers.it

INDICE

INDICE

GLOSSARIO

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1 TUF)

- a) *Struttura del capitale sociale*
- b) *Restrizione al trasferimento titoli*
- c) *Partecipazioni rilevanti nel capitale*
- d) *Titoli che conferiscono diritti speciali*
- e) *Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto*
- f) *Restrizioni al diritto di voto*
- g) *Accordi tra azionisti*
- h) *Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA*
- i) *Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*
- l) *Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie*
- m) *Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie*
- n) *Attività di direzione e coordinamento*

3. COMPLIANCE

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 4.1 *Nomina e sostituzione*
- 4.2 *Composizione*
- 4.3 *Ruolo del Consiglio di Amministrazione*
- 4.4 *Organi delegati*
- 4.5 *Altri consiglieri esecutivi*
- 4.6 *Amministratori indipendenti*
- 4.7 *Presidente del Consiglio di Amministrazione*
- 4.8 *Informativa al Consiglio*
- 4.9 *Lead Independent Director*

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

7. COMITATO PER LE NOMINE

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF)

11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

11.2 Responsabile della funzione di Internal Audit

11.3 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

11.4 Società di revisione

11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

13. NOMINA DEI SINDACI

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

16. ASSEMBLEE

17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

TABELLE

Tabella 1 - Informazioni sugli assetti proprietari

Tabella 2 - Struttura Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

GLOSSARIO

| | |
|--|---|
| Borsa Italiana | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, piazza Affari n. 6 |
| Codice di Autodisciplina | Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel dicembre 2011 e promosso da Borsa Italiana S.p.A. |
| Consob | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G. B. Martini n. 3 |
| Consiglio | Il Consiglio di Amministrazione di El Towers S.p.A. |
| Esercizio | L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012 |
| Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana | Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. |
| MTA | Il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana |
| Regolamento di Borsa Italiana | Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. |
| Regolamento Emittenti | Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, e successive modifiche |
| Regolamento Mercati | Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 in materia di mercati, e successive modifiche |
| Regolamento Parti Correlate | Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, e successive modifiche |
| Relazione | La presente relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF |
| Società ovvero Emittente | El Towers S.p.A. |
| Procedura Parti Correlate | La Procedura per le operazioni con parti correlate della Società disponibile sul sito www.eitowers.it sezione Governance – Parti correlate |

| | |
|--|---|
| Statuto | Lo statuto sociale di EI Towers S.p.A. in vigore alla data della presente Relazione disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance – Sistema di governance |
| TUF o Testo Unico della Finanza | Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche |

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Come noto, El Towers S.p.A. è la società risultante dalla fusione per incorporazione di El Towers S.p.A. (Gruppo Mediaset) in DMT S.p.A. (nel proseguo indicata come la "Fusione").

La Fusione ha avuto efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese, avvenuta il 2 gennaio 2012; gli effetti contabili e fiscali della Fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2012.

Elettronica Industriale S.p.A., società interamente controllata da Mediaset S.p.A., è azionista di maggioranza di El Towers S.p.A. con una quota rappresentativa del 65,001% del capitale sociale.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A..

El Towers opera nel settore delle infrastrutture di rete e servizi integrati per le comunicazioni elettroniche a beneficio degli operatori del settore radiofonico, televisivo (broadcasters) e del settore delle telecomunicazioni mobili (operatori GSM/UMTS/LTE), wireless (operatori WiFi/WiMax), nonché a beneficio di operatori di pubblica utilità e Istituzioni.

El Towers ha adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, basato sulla presenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è demandata ad una società di revisione iscritta nell'apposito Registro istituito ai sensi di legge.

Le informazioni contenute nella presente Relazione, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data di approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione (21 marzo 2013).

2. INFORMAZIONE SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis comma 1 TUF) alla data del 21 marzo 2013

a) Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a) TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e versato di El Towers S.p.A. ammonta ad Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 10 centesimi di Euro cadauna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento di Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso per le azioni proprie detenute dalla Società. La struttura del capitale sociale è riportata nella **Tabella 1** in calce alla presente Relazione.

La Società non ha emesso altre categorie di azioni, né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

Non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b) TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli El Towers.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c) TUF)

Le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di EIT Towers S.p.A., secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, sono riportate nella **Tabella 1** in calce alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d) TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e) TUF)

Non è presente un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f) TUF)

Per le azioni proprie detenute dalla Società il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

g) Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g) TUF)

Non constano alla Società accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control* (art. 123-bis, comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

I contratti di finanziamento in pool stipulati dalla controllata Towertel S.p.A. prevedono il diritto delle banche finanziatrici di dichiarare il prestatore decaduto dal beneficio del termine e/o di risolvere anticipatamente, ovvero di recedere dai contratti stessi in caso di cambiamento di controllo della Società.

Ai sensi dell'art. 15 paragrafo G) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, e i suoi eventuali organi delegati, senza necessità di autorizzazione dell'assemblea, hanno facoltà di compiere atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, dalla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998 e fino alla chiusura dell'offerta ovvero fino a quando l'offerta stessa non decada e attuare decisioni prese prima dell'inizio del periodo di cui sopra, che non siano ancora state attuate in tutto o in parte, che non rientrino nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto senza giusta causa o a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i) TUF)

Non sussistono accordi tra la Società e gli amministratori di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) del TUF.

l) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie (art. 123-bis, comma 1, lett. l) TUF)

La nomina e la sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'art. 13 dello Statuto. Sul punto si rinvia al successivo paragrafo 4.1 della Relazione relativo al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi di Statuto (art. 15 paragrafo A), il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio

nazionale, le deliberazioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del cod. civ., anche quale richiamato per la scissione dall'articolo 2506 ter del cod. civ., nel rispetto dei limiti di legge.

Lo Statuto è disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance – Sistema di governance.

m) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m) TUF)

Non sussistono deleghe per aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del c. c. o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea dell'11 aprile 2012 ha autorizzato, delegando in proposito il Consiglio di Amministrazione e per esso gli Amministratori Delegati, disgiuntamente tra loro, l'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni è stata accordata, a far data dalla suddetta Assemblea, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Per le modalità e i termini di acquisto delle azioni proprie, si rinvia al verbale di Assemblea dell'11 aprile 2012 disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance - Assemblea degli Azionisti.

Al 31 dicembre 2012 la Società deteneva in portafoglio n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento di Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Dalla chiusura dell'Esercizio alla data della presente Relazione non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

n) Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. c.c.)

Con efficacia dal 2 gennaio 2012, El Towers S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A..

La Società, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39, commi 2 e 4 del Regolamento Mercati, ha informato la Consob e il pubblico del pieno adeguamento alle previsioni di cui all'art. 37 del medesimo Regolamento Mercati. In proposito si rinvia all'attestazione di cui all'art. 2.6.2, comma 13 del Regolamento di Borsa Italiana, sull'esistenza delle condizioni prescritte dal citato art. 37 Regolamento Mercati, presente nella Relazione sulla gestione del bilancio di esercizio.

El Towers S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della propria controllata Towertel S.p.A.

3. COMPLIANCE

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate, accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it), recependone i principi e adeguando il proprio sistema di corporate governance alle best practice nazionali e internazionali in materia.

El Towers S.p.A. e le proprie società controllate, attualmente Towertel S.p.A., non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance dell'Emittente.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (art. 123-bis, comma 1, lett. I) TUF)

Nomina Amministratori

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dagli azionisti, che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il **2,5%** delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Quest'ultima verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che in occasione dell'Assemblea di nomina del Consiglio di Amministrazione della Società del 29 febbraio 2012, la quota di partecipazione determinata da Consob (delibera n. 18083/2012) ai sensi dell'art.144-quater del Regolamento Emittenti era pari al **4,5%**.

Lo Statuto non prevede la facoltà di cui all'art. 147-ter, comma 1 TUF.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori pari al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione meno uno;
- ii) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera i), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera i), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera i) del precedente capoverso, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In particolare alla Società, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A., si applicano le disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dall'art. 37 del Regolamento Mercati. Pertanto, il Consiglio di EI Towers S.p.A. è composto in maggioranza da amministratori indipendenti, così come i Comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la remunerazione) sono composti interamente da amministratori indipendenti.

Come riportato nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione, 4 amministratori su un totale di 7 componenti il Consiglio (Alberto Giussani – Presidente – Manlio Cruciatti, Richard Hurowitz e Michele Pirota), sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF, dal sopra citato art. 37 Regolamento Mercati e dal Codice di Autodisciplina.

La composizione del Consiglio di Amministrazione recepisce, infine, le misure prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli amministratori (provvedimento n. 23117 del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione).

Per maggiori dettagli in ordine all'indipendenza degli amministratori si rinvia al successivo paragrafo 4.6 della Relazione.

Sostituzione Amministratori

L'art. 13 dello Statuto prevede che qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista dell'amministratore da sostituire ovvero qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF sull'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle proposte di modifica agli artt. 13 e 17 dello Statuto, relativi rispettivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, che verranno sottoposte all'esame dell'Assemblea di bilancio – parte straordinaria - del 18 aprile 2013, al fine di assicurare il rispetto del suddetto equilibrio in sede di riparto degli amministratori o dei sindaci da eleggere.

Piani di successione

Il Consiglio, tenuto conto della struttura della compagine azionaria, dei meccanismi di nomina degli amministratori e delle attuali deleghe di poteri, ha ritenuto di non adottare piani per la successione degli amministratori esecutivi.

4.2 COMPOSIZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 21 membri, i quali restano in carica per un periodo, determinato dall'Assemblea, non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili.

Con delibera dell'Assemblea del 29 febbraio 2012, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, che resterà in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Il Consiglio è composto da **7** membri di cui sei – Alberto Giussani, nominato Presidente, Guido Barbieri, Valter Gottardi, Piercarlo Invernizzi, Manlio Cruciatti e Michele Pirotta - tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A. (**Lista N.1**), titolare di una quota rappresentativa del **65,001%** del capitale sociale, e uno - Richard Hurowitz - tratto dalla lista di minoranza, che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, presentata dagli azionisti Octavian Special Master Fund LP e Tiberius OC Fund LTD (**Lista N. 2**) rappresentanti complessivamente una quota di partecipazione pari al **4,37%** del capitale sociale di EI Towers S.p.A..

In occasione della citata Assemblea, è stata altresì presentata una seconda lista di minoranza (**Lista N. 3**) da parte dell'azionista Permian Master Fund LP titolare di una partecipazione pari al **3,2%** del capitale sociale.

Di seguito l'elenco dei candidati di ciascuna lista presentata e la relativa percentuale di voti ottenuta in rapporto al capitale votante (25.226.725 azioni pari all'**89,2590%** del capitale sociale):

- **Lista N.1** candidati: Alberto Giussani, Guido Barbieri, Valter Gottardi, Piercarlo Invernizzi, Manlio Cruciatti, Michele Pirotta, Francesca Meneghel. La lista ha ottenuto n. 18.400.952 voti pari al **72,9423%** del capitale votante;
- **Lista N.2** candidati: Richard Hurowitz, Igor Kuzniar, Yoav Magen. La lista ha ottenuto n. 4.519.926 voti pari al **17,9172 %** del capitale votante;
- **Lista N.3** candidata: Cara Goldemberg. La lista ha ottenuto n. 2.300.437 voti pari al **9,1190%**.

In pari data dell'Assemblea di nomina, si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha nominato Amministratori Delegati della Società Guido Barbieri (AD Gestione) e Valter Gottardi (AD Business).

La composizione del Consiglio di Amministrazione è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione.

Per le caratteristiche personali e professionali dei componenti il Consiglio di Amministrazione di El Towers S.p.A. si rinvia alle informazioni disponibili sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance, Organi Sociali/Consiglio di Amministrazione. Tutti gli amministratori nominati dall'Assemblea del 29 febbraio 2012 rivestono per la prima volta il mandato nella Società. I Consiglieri Alberto Giussani, membro indipendente non esecutivo (Presidente) e Guido Barbieri e Valter Gottardi, componenti esecutivi (Amministratori Delegati), erano stati nominati per cooptazione nel precedente Consiglio di Amministrazione in data 30 dicembre 2011 e sono rimasti in carica sino all'Assemblea del 29 febbraio 2012.

Come riportato nella precedente Relazione sulla corporate Governance, con effetto dal 29 febbraio 2012, hanno, altresì, cessato di ricoprire la carica di amministratore della Società, per dimissioni, i restanti componenti il precedente Consiglio di Amministrazione: Marco Almerigogna, Fabio Caccia, Carlo Ramella, Alessandro Torrisi e Raoul Giuseppe Fiano. Si ricorda, infine, che in precedenza, in data 30 dicembre 2011, si erano dimessi gli amministratori: Alessandro Falciai, Carlo Samuele Pellizzari e Federico Falciai.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 luglio 2012, ha espresso il proprio orientamento in merito al cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società (società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni). Sulla base di tale orientamento:

un **amministratore esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

- la carica di amministratore esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o di grandi dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro) e
- la carica di amministratore non esecutivo o sindaco - o di membro di altro organo di controllo - in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro);

un **amministratore non esecutivo**, non dovrebbe ricoprire:

- la carica di amministratore esecutivo in più di tre società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro) e la carica di amministratore non esecutivo o di sindaco - o di membro di altro organo di controllo - in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro), ovvero
- la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco - o di membro di altro organo di controllo - in più di dieci società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di Euro).

Restano escluse dal limite di cumulo la cariche ricoperte in El Towers S.p.A. e in società del Gruppo El Towers.

Nel caso di superamento dei limiti indicati, l'amministratore informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società ed invita l'amministratore stesso ad assumere le conseguenti decisioni.

Il Consiglio di Amministrazione rileva annualmente, sulla base delle informazioni ricevute da ciascun consigliere, le cariche di amministratore e/o di sindaco ricoperte dagli stessi in altre società.

Si riportano di seguito gli incarichi ricoperti dai componenti il Consiglio di Amministrazione di EI Towers S.p.A. in altre società:

Alberto Giussani: Membro del Collegio Sindacale di Falck Renewables S.p.A., Membro del Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A., Membro del Collegio Sindacale di Carlo Tassara S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Guido Barbieri: -

Manlio Cruciatti: -

Valter Gottardi: -

Richard Hurowitz: Presidente e Amministratore Delegato di Octavian Advisors LP

Piercarlo Invernizzi: -

Induction Programme

Dalla data di nomina, anche su iniziativa del Presidente, gli amministratori e i sindaci hanno partecipato ad incontri con il Management della Società al fine di meglio approfondire il settore di attività in cui la stessa opera, la relativa struttura organizzativa e il quadro normativo di riferimento.

In particolare, nel corso del 2012 (14 giugno e 12 ottobre), ad amministratori e sindaci sono state illustrate nel dettaglio dagli Amministratori Delegati le rispettive aree di responsabilità, presentati i principali responsabili di funzione/direzione delle stesse, ripercorse le tappe storiche delle società partecipanti alla Fusione ed illustrata l'evoluzione tecnologica e di *know how* interno alla Società anche alla luce dell'evoluzione normativa di settore.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito della struttura organizzativa aziendale, della struttura del Gruppo EI Towers (nel proseguo il "Gruppo") e del sistema di governance della Società. Esso definisce i piani strategici di Gruppo monitorandone periodicamente andamento ed attuazione.

Il Consiglio si riunisce con cadenza regolare, in osservanza delle scadenze previste dalla normativa vigente e di un calendario di lavori, e si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Al Consiglio spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 15). In particolare, è investito nei limiti dell'oggetto sociale, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Dalla data di nomina, 29 febbraio 2012, il Consiglio si è riunito 10 volte con una partecipazione complessiva degli amministratori pari al **98,6%**. La partecipazione di ciascun amministratore è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora e mezzo.

Il precedente Consiglio di Amministrazione, rimasto in carica fino al 29 febbraio 2012, si è riunito 3 volte. I Consiglieri Alberto Giussani (Presidente), Guido Barbieri (AD) e Valter Gottardi (AD) hanno partecipato a tutte le riunioni tenutesi.

Come comunicato al mercato nel calendario finanziario, per l'esercizio 2013 sono state programmate 4 riunioni per l'esame delle Relazioni finanziarie. Alla data della presente Relazione si sono tenute 2 riunioni.

L'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione, in forma riservata, agli amministratori e ai sindaci, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione di Consiglio (di norma almeno 2 giorni prima), della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno. Il suddetto termine di preavviso è normalmente rispettato, salvo nei casi in cui vi siano argomenti all'ordine del giorno per i quali la natura delle informazioni imponga esigenze di riservatezza ulteriori. In tali casi, nei quali il termine di preavviso si riduce al giorno immediatamente precedente la riunione di Consiglio, operano comunque i presidi previsti dalla Procedura per la gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate adottata dal Consiglio di Amministrazione (di cui infra nel proseguo della Relazione – paragrafo 5).

Nel corso delle riunioni di Consiglio, il Presidente assicura che venga dedicato a ciascun argomento all'ordine del giorno il tempo necessario all'esame e al dibattito dello stesso, favorendo l'intervento dei consiglieri e i contributi dei Comitati a supporto di determinate decisioni consiliari.

Gli Amministratori Delegati assicurano che alle riunioni di Consiglio partecipino, ove ritenuto utile o necessario al fine di una piena comprensione degli argomenti posti all'ordine del giorno, i dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti per fornire gli opportuni approfondimenti.

Come previsto anche dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui essa è a capo, il governo societario della Società e la struttura del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2012, con la periodicità fissata dallo Statuto (art. 15), fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, e in particolare in occasione dell'esame ed approvazione delle Relazioni finanziarie, il Consiglio, sulla base delle relazioni e informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, ha valutato il generale andamento della gestione e ha monitorato l'attuazione del Piano Industriale approvato e comunicato al mercato nel luglio 2011, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati e rendendo noti eventuali nuovi obiettivi quantitativi.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del medesimo Esercizio ha, tra l'altro:

- valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle proprie società controllate aventi rilevanza strategica, attualmente Towertel S.p.A., anche con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Le valutazioni sono state supportate da apposite relazioni illustrative relative alle differenti strutture operative e di controllo predisposte dagli organi delegati.
- ha esaminato ed approvato preventivamente le operazioni aventi significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle controllate, attualmente Towertel S.p.A.. A tal fine ha stabilito criteri generali per l'individuazione di tali operazioni, approvando specifiche Linee guida sulle "operazioni aventi significativo rilievo" di El Towers S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente alle previsioni del Codice di Autodisciplina, ha effettuato, in data 14 dicembre 2012, la *Board Performance Evaluation*, dopo aver incaricato il Presidente, amministratore indipendente, di istruire il processo elaborando i temi oggetto del dibattito.

L'autovalutazione ha riguardato le dimensioni, la composizione e il funzionamento del Consiglio e dei propri Comitati.

Il Presidente, avvalendosi del supporto della Direzione Affari Societari, ha sottoposto ai Consiglieri un questionario con una serie di domande relative alle sopra citati aree di indagine, invitando ciascuno ad esprimere la propria valutazione su ogni singola domanda secondo una scala di valori. I risultati ottenuti per ciascuna area, elaborati in forma anonima sulla base delle risposte fornite da ciascun amministratore, sono stati discussi nel corso della seduta consiliare del 14 dicembre 2012 dedicata anche all'autovalutazione.

Le risultanze del processo di autovalutazione hanno evidenziato un quadro positivo in termini di efficacia ed efficienza sia del Consiglio, sia dei Comitati. In particolare, le attuali dimensioni del Consiglio e dei Comitati sono state unanimemente considerate adeguate; l'attuale composizione è stata ritenuta complessivamente equilibrata e con il giusto mix di competenze, esperienze e diversità (anche in termini di presenza internazionale); la diversità è stata ritenuta da tutti i Consiglieri essenziale ai fini di un efficace svolgimento del lavoro da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ha auspicato che gli Azionisti anche in futuro, ovvero in occasione dei prossimi rinnovi della compagine consiliare, mantengano un analogo livello qualitativo del Board, tenuto conto altresì delle novità introdotte dalla Legge n. 120/2011 sull'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo. Anche considerata la maggioranza di amministratori indipendenti presenti in Consiglio (e la totalità nei Comitati), è stato ritenuto fondamentale il supporto fornito dal Management a Consiglieri e Sindaci nella conoscenza del settore di attività in cui opera la Società e del relativo business. Si è, pertanto, auspicato che si prosegua, nel corso del mandato, nell'attività di presentazione degli aspetti gestionali e di business da parte dei *key managers*. Il Consiglio ha, inoltre, suggerito un incontro annuale con la capogruppo al fine di favorire la reciproca conoscenza delle rispettive realtà quotate nell'ambito del Gruppo Mediaset, al quale EI Towers appartiene. Infine, in merito al funzionamento è stata ritenuta ampiamente adeguata la programmazione, la frequenza e l'organizzazione delle riunioni, così come la documentazione messa a disposizione di Consiglieri e Sindaci sui punti all'ordine del giorno, nonché il dibattito e il confronto svolto in seno al Consiglio e nei Comitati.

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

4.4 ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

Tenuto conto delle esigenze organizzative della Società, in relazione all'attività svolta dalla stessa, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 febbraio 2012, ha nominato Amministratori Delegati i Consiglieri Guido Barbieri e Valter Gottardi.

All'**Amministratore Delegato** Guido Barbieri sono state conferite le attribuzioni e le responsabilità relative alla Gestione della Società con poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione. All'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ai sensi di Statuto, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

All'**Amministratore Delegato** Valter Gottardi sono state conferite le attribuzioni e le responsabilità relative al Business della Società con poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione e con poteri di straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 500.000,00. All'Amministratore Delegato Valter Gottardi, ai sensi di Statuto, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

Non ricorre, in relazione agli Amministratori Delegati, la situazione di *interlocking directorate* prevista dal Codice di Autodisciplina, in quanto gli stessi non rivestono la carica di amministratore in altri emittenti.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre agli Amministratori Delegati, riveste il ruolo di amministratore esecutivo in seno al Consiglio il consigliere Piercarlo Invernizzi, responsabile della Direzione Tecnica di EI Towers S.p.A..

4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Si ricorda che alla Società, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A., si applicano le disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dall'art. 37

del Regolamento Mercati. Pertanto, il Consiglio di El Towers S.p.A. è composto in maggioranza da amministratori indipendenti, così come i Comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la remunerazione) sono composti interamente da amministratori indipendenti.

Ai sensi del Codice di Autodisciplina e delle norme regolamentari vigenti, il Consiglio, in data 7 marzo 2012, in occasione della prima riunione utile post nomine assembleari e deleghe di poteri del 29 febbraio 2012, sulla base delle informazioni e dichiarazioni fornite dagli interessati e di quelle a disposizione della Società, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri amministratori non esecutivi Alberto Giussani – Presidente – Manlio Cruciatti, Richard Hurowitz e Michele Pirota, rendendo noti in pari data gli esiti di tale valutazione.

Come riportato anche nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione, tutti i sopra citati amministratori sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art 148, comma 3, TUF, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e all'art. 37 del Regolamento Mercati.

Il Consiglio ha condotto la propria valutazione avuto riguardo più alla sostanza che alla forma, applicando i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

Ciascun Amministratore indipendente ha, inoltre, assunto l'impegno di comunicare con tempestività al Consiglio di Amministrazione il determinarsi di situazioni che facciano venir meno i requisiti di indipendenza di cui è in possesso.

Il Collegio Sindacale, in data 9 marzo 2012, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri amministratori.

Almeno una volta l'anno, a partire dal corrente esercizio, il Consiglio valuterà l'indipendenza dei propri amministratori.

Come comunicato al mercato e verificato dal Consiglio in data 7 marzo 2012, la composizione del Consiglio di Amministrazione recepisce, infine, le misure prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli amministratori (provvedimento n. 23117 del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione). La verifica è stata condotta sulla base delle dichiarazioni e informazioni fornite da ciascun amministratore e di quelle a disposizione della Società. Il Collegio Sindacale, nella riunione sopra citata, ha preso atto di quanto sopra.

In data 14 giugno 2012 gli Amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri consiglieri, confrontandosi in particolare sull'organizzazione e funzionamento delle riunioni di Consiglio (informativa pre consiliare e documentazione di supporto, partecipazione dei *managers* aziendali alle riunioni e conoscenza del business e della gestione della Società).

4.7 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti del 29 febbraio 2012 ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di El Towers S.p.A. il Signor Alberto Giussani, amministratore indipendente non esecutivo, al quale, ai sensi di Statuto, spetta la rappresentanza della Società.

Si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione è composto in maggioranza da amministratori indipendenti tra i quali il Presidente. Allo stesso non sono state, pertanto, conferite deleghe gestionali.

Il Presidente convoca e dirige le riunioni consiliari coordinando, con il supporto del responsabile della Direzione Affari Societari e Segretario del Consiglio di Amministrazione, l'attività del Consiglio stesso. Al Presidente compete la convocazione del Consiglio.

4.8 INFORMATIVA AL CONSIGLIO

Anche ai sensi di Statuto (art. 15), gli Amministratori Delegati, ciascuno per il proprio ambito di responsabilità, assicurano nel corso di tutte le riunioni consiliari, un'ampia ed esauriente informativa al Consiglio e al Collegio Sindacale su ogni argomento all'ordine del giorno e sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Con periodicità almeno trimestrale e in particolare in occasione dell'esame delle Relazioni finanziarie gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio e al Collegio sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle proprie controllate.

Infine, in aderenza alle previsioni statutarie, del codice civile e della Procedura Parti Correlate, gli organi delegati, in occasione della prima riunione utile, forniscono ampia informativa sulle operazioni con la società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di EI Towers S.p.A., illustrandone i principali termini e condizioni e le relative motivazioni anche in relazione all'interesse sottostante al compimento della stessa.

4.9 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Alla luce di quanto illustrato nei precedenti paragrafi, non ricorrono i presupposti previsti dal Codice di Autodisciplina per la designazione di un *Lead Independent Director*.

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito un Comitato Esecutivo.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Informazioni privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 luglio 2012, su proposta del Presidente, ha adottato la procedura "Gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate" di EI Towers S.p.A. Tale procedura, che disciplina anche il "Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate" (cd. "Registro Insider") di cui all'art. 115-bis del TUF, ha sostituito le precedenti procedure societarie in materia adottate da DMT S.p.A..

La procedura si applica ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti di EI Towers S.p.A. e delle proprie società controllate che abbiano accesso ad informazioni rilevanti e/o privilegiate.

La gestione delle informazioni societarie è presidiata dall'Amministratore Delegato Gestione che si avvale del contributo delle funzioni interne Direzione Affari Societari e Direzione Centrale Gestione, Sviluppo e Comunicazione.

Tutti i destinatari della procedura sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Le comunicazioni alle autorità e al pubblico vengono effettuate nei termini e con le modalità di cui alle vigenti normative, nel rispetto della parità informativa e di quanto previsto dalla procedura.

Le competenti funzioni aziendali della Società hanno provveduto alla divulgazione della procedura al personale di EI Towers S.p.A. e delle proprie società controllate.

L'Amministratore Delegato Gestione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione e sull'aggiornamento della procedura al fine di accertarne l'efficacia.

Nel Registro Insider sono iscritte le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte nell'ambito del rapporto in essere tra il soggetto e EI Towers S.p.A. e/o le proprie società controllate, hanno accesso a informazioni rilevanti e/o privilegiate.

La Società ha individuato quale Preposto alla tenuta, gestione e aggiornamento del Registro Insider il responsabile della Direzione Affari Societari.

Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 settembre 2012, ha adottato la procedura "Gestione e comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad esse" di EI Towers S.p.A. Tale procedura, che ha sostituito le precedenti procedure societarie in materia adottate da DMT S.p.A., regola la gestione interna e la comunicazione alla Consob e al pubblico delle operazioni effettuate dai soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi (cd. "*Internal Dealing*"), di cui all'art. 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti.

La procedura si applica ai soggetti rilevanti di EI Towers S.p.A. e, ove individuate, delle società controllate rilevanti.

Le competenti funzioni aziendali della Società hanno provveduto alla divulgazione della procedura al personale di EI Towers S.p.A. e delle proprie società controllate.

L'Amministratore Delegato Gestione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione e sull'aggiornamento della procedura al fine di accertarne l'efficacia.

La Società ha individuato quale Preposto al ricevimento, gestione e diffusione alla Consob e al pubblico delle operazioni effettuate dai soggetti rilevanti e dalle persone strettamente legate ad essi il responsabile della Direzione Affari Societari.

In ossequio alle previsioni del Regolamento di Borsa Italiana, è fatto divieto ai soggetti rilevanti di compiere operazioni nei 15 giorni che precedono l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei dati contabili di periodo della Società (cd. "*Black Periods*").

In conformità alle raccomandazioni Consob, la Società ha provveduto a creare sul proprio sito internet una apposita sezione "*Internal Dealing*" (www.eitowers.it Sezione Governance).

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Ai sensi di Statuto (art. 15), il Consiglio di Amministrazione può costituire uno o più comitati e/o commissioni, di natura esclusivamente consultiva e/o propositiva, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al modello previsto dal codice di autodisciplina delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione determina all'atto della costituzione di ciascun comitato e/o commissione il numero dei membri ed i compiti ad essi attribuiti.

A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione post Fusione, avvenuto con l'Assemblea del 29 febbraio 2012, il Consiglio, in data 7 marzo 2012, ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la Remunerazione. L'istituzione e il funzionamento dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione rispondono ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

I Comitati istituiti dal Consiglio hanno adottato un proprio regolamento di funzionamento, dispongono di un calendario riunioni annuale e riferiscono periodicamente al Consiglio sull'attività svolta.

Il Comitato Controllo e Rischi, composto interamente da amministratori indipendenti, è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione quale comitato competente in materia di procedura e di operazioni con parti correlate del Gruppo EI Towers, in applicazione della Procedura Parti Correlate della Società pro tempore vigente.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione, essendo composto in maggioranza da amministratori indipendenti e tenuto conto che il meccanismo del voto di lista, previsto dall'art. 13 dello Statuto per l'elezione del Consiglio di Amministrazione (per il quale si rinvia al precedente paragrafo 4.1 della Relazione), assicura una procedura di nomina trasparente e un'equilibrata composizione del Consiglio stesso, anche in caso di sostituzione degli amministratori, non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un Comitato per le nomine.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione, istituito in data 7 marzo 2012, è composto da tre amministratori indipendenti, i quali resteranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione:
Alberto Giussani, Presidente
Manlio Cruciatti
Richard Hurowitz

La composizione del Comitato rispetta i requisiti previsti per lo stesso dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato per la Remunerazione si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento, in linea con i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina e con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in forza del quale i lavori del Comitato stesso sono coordinati dal Presidente. Sempre ai sensi di tale regolamento nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2012, il Comitato per la Remunerazione si è riunito tre volte con una partecipazione complessiva degli amministratori pari al **100%**. La partecipazione di ciascun amministratore è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa trenta minuti. Per l'esercizio 2013 sono state programmate tre riunioni delle quali, alla data della presente Relazione, se ne è tenuta una.

Alle riunioni del Comitato, regolarmente verbalizzate, hanno partecipato i componenti del Collegio Sindacale. Alle stesse ha presenziato il Direttore Affari Societari al quale è stato affidato l'incarico di Segretario del Comitato.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 febbraio 2012.

Funzioni del Comitato per la Remunerazione

Al Comitato per la Remunerazione sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 marzo 2012, le competenze previste dal Codice di Autodisciplina. Tali compiti potranno essere integrati o modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2012 il Comitato ha svolto le seguenti attività di propria competenza:

- ha espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine alla ripartizione fra i propri componenti dell'emolumento annuo lordo complessivo determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 febbraio 2012 a favore del Consiglio stesso, ivi compresi gli amministratori investiti di particolari cariche;
- ha formulato una proposta di Politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2012;
- ha espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione a breve termine (MBO) per l'esercizio 2012 proposto per gli Amministratori Delegati di EIT Towers S.p.A., in qualità di dirigenti della Società, ed in particolare sugli obiettivi quantitativi di performance da raggiungere da parte di ciascuno di essi, in coerenza con la Politica di remunerazione definita dal Consiglio stesso, nonché sul pacchetto retributivo complessivo degli stessi.

In occasione dell'unica riunione ad oggi tenutasi nel 2013, e precisamente in data 19 marzo 2013, il Comitato ha:

- valutato la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione per l'Esercizio 2012, approvata dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2012, ritenendola adeguata;
- espresso parere positivo in ordine alla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione 2013, illustrativa delle remunerazioni dell'esercizio precedente;
- ha formulato una proposta di Politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2013.

Nel corso delle proprie riunioni, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suddetti compiti. Il Comitato non si è avvalso di consulenti esterni.

Al Comitato per la remunerazione è stata attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di centomila Euro annui per lo svolgimento dei propri compiti anche avvalendosi, ove ritenuto necessario e/o opportuno, di consulenti esterni.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

In data 16 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha definito la Politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche approvata dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2012.

Per le informazioni relative alla presente sezione della Relazione, si rinvia Relazione sulla remunerazione relativa all'Esercizio pubblicata sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance/Remunerazione.

Il Consiglio, in occasione della prossima Assemblea annuale convocata per il 18 aprile 2013, sottoporrà all'esame della stessa la Relazione sulla remunerazione illustrativa, tra l'altro, della Politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dallo stesso definita.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Comitato Controllo e Rischi, istituito in data 7 marzo 2012, è composto da tre amministratori indipendenti, i quali resteranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione:
Michele Pirota, Presidente
Manlio Cruciatti
Alberto Giussani

La composizione del Comitato rispetta i requisiti previsti per lo stesso dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato Controllo e Rischi si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento, in linea con i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina e con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in forza del quale i lavori del Comitato stesso sono coordinati dal Presidente.

Nel corso del 2012, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito cinque volte con una partecipazione complessiva degli amministratori pari al **100%**. La partecipazione di ciascun amministratore è riportata nella **Tabella 2** in calce alla presente Relazione. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora e trenta minuti. Per l'esercizio 2013 sono state programmate cinque riunioni delle quali, alla data della presente Relazione, se ne sono tenute due.

Alle riunioni del Comitato, regolarmente verbalizzate, hanno partecipato i componenti del Collegio Sindacale. Alle stesse ha presenziato il Direttore Affari Societari al quale è stato affidato l'incarico di Segretario del Comitato. Su invito del Comitato e in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, hanno inoltre partecipato alle riunioni dello stesso soggetti che non ne sono membri ed in particolare, secondo

la rispettiva competenza, il responsabile della funzione Internal Audit, l'Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'Organo di Vigilanza e Controllo, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, esponenti della società di revisione, i responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società, nonché, ove ritenuto opportuno, consulenti esterni.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 febbraio 2012.

Funzioni del Comitato Controllo e Rischi

Al Comitato Controllo e Rischi sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 marzo 2012, le competenze previste dal Codice di Autodisciplina. Tali compiti potranno essere integrati o modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione della Procedura Parti Correlate della Società pro tempore vigente, quale comitato competente in materia di procedura e di operazioni con parti correlate del Gruppo EIT Towers.

Nel corso del 2012 il Comitato ha svolto le seguenti attività di propria competenza:

- ha valutato, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ed il Collegio Sindacale, i principi contabili applicati da EIT Towers S.p.A. e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, ritenendoli correttamente applicati;
- ha preso atto dell'aggiornamento delle attività svolte dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005 sulla tutela del Risparmio, ai fini del rilascio delle attestazioni relative al bilancio di esercizio (separato) e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e al bilancio semestrale al 30 giugno 2012;
- ha esaminato i risultati esposti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede revisione legale ed espresso il proprio parere positivo al Consiglio di Amministrazione in merito alla relativa valutazione;
- ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla scelta organizzativa adottata post Fusione dalla Società in merito alla funzione Internal Audit, nonché sulla conferma nel ruolo di responsabile di detta funzione del precedente responsabile Internal Audit di DMT S.p.A. e sulla remunerazione per lo stesso definita;
- ha esaminato ed espresso il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito al Piano di lavoro 2012 predisposto dal responsabile della funzione Internal Audit e in merito alle risorse allo stesso assegnate per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- ha esaminato la Relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione Internal Audit avente ad oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EIT Towers. Il Comitato ha, pertanto, preso atto delle attività svolte dalla funzione nel corso dell'anno, verificando le stesse con il Piano di lavoro 2012 approvato dal Consiglio, e delle relative conclusioni;
- ha esaminato la proposta di uno nuovo schema di Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EIT Towers, elaborata dalle competenti funzioni aziendali, esprimendo il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione ai fini delle determinazioni di propria competenza;
- ha esaminato la nuova "Procedura per le operazioni con parti correlate" di EIT Towers S.p.A., esprimendo parere favorevole in merito all'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione e ha svolto le altre funzioni allo stesso attribuite quale Comitato competente sulle operazioni con parti correlate;
- ha riferito al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta dal Comitato, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ricevute dagli altri organismi di controllo interno e di gestione dei rischi non sono emersi fatti di rilievo da segnalare al Consiglio di Amministrazione. Il Comitato ha, altresì, verificato l'adeguatezza del processo di informativa finanziaria. Il Comitato ha, pertanto, espresso parere favorevole ad una valutazione nel complesso positiva in ordine all'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società da parte del

Consiglio. La struttura organizzativa e di governance sul Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di EI Towers è risultata coerente ed adeguata all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo ed idonea a consentire nel complesso un efficace presidio dello stesso.

Nel corso dei primi mesi del 2013 è proseguita l'attività ed in particolare si sono tenute due riunioni durante le quali il Comitato Controllo e Rischi ha tra l'altro:

- valutato, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ed il Collegio Sindacale, i principi contabili applicati da EI Towers S.p.A. e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, ritenendoli correttamente applicati;
- esaminato la nuova Policy per la gestione del rischio finanziario del Gruppo EI Towers esprimendo in proposito al Consiglio il proprio parere favorevole;
- ha preso atto dell'aggiornamento delle attività svolte dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005 sulla tutela del Risparmio, ai fini del rilascio delle attestazioni relative al bilancio di esercizio (separato) e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012;
- esaminato ed espresso parere favorevole sulle proposte di modifica statutarie conseguenti all'adozione della nuova Procedura parti correlate della Società e ha svolto le altre funzioni allo stesso attribuite quale Comitato competente sulle operazioni con parti correlate;
- confermato il proprio parere favorevole in ordine alla conferma del responsabile Internal Audit;
- esaminato ed espresso il proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito al Piano di Audit 2013 predisposto dal responsabile della funzione Internal Audit e in merito alle risorse allo stesso assegnate;
- esaminato la Relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione Internal Audit avente ad oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EI Towers;
- espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'individuazione degli obiettivi strategici del Gruppo EI Towers e alla definizione del modello di valutazione dei rischi strategici e di processo ad essi associati;
- riferito al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta dal Comitato, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi confermando le valutazioni espresse a chiusura dell'Esercizio 2012.

Nel corso delle proprie riunioni, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suddetti compiti. Il Comitato non si è avvalso di consulenti esterni.

Al Comitato Controllo e Rischi è stata attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di duecentomila Euro annui per lo svolgimento dei propri compiti anche avvalendosi, ove ritenuto necessario e/o opportuno, di consulenti esterni.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di EI Towers S.p.A., così come definito dal Codice di Autodisciplina, è integrato nell'assetto organizzativo e di governance della Società.

Il Consiglio di Amministrazione esercita le proprie funzioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi tenendo in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale.

In data 14 dicembre 2012 il Consiglio, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha definito le nuove Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Tali Linee di indirizzo, alle quali l'Amministratore Incaricato dà attuazione, identificano l'Enterprise Risk Management, già applicato dalla capogruppo Mediaset S.p.A., quale modello di riferimento per il presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione:

- con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha approvato il Piano di lavoro 2012 predisposto dal responsabile della funzione Internal Audit. Le relative attività pianificate hanno tenuto conto delle priorità e necessità societarie conseguenti all'operazione di Fusione;
- tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dai soggetti incaricati di sovrintendere al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di El Towers S.p.A. e delle relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi, con il parere favorevole dello stesso, ha valutato nel complesso adeguato tale Sistema. Il Consiglio, inoltre, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle proprie società controllate aventi rilevanza strategica, attualmente TowerTel S.p.A., anche con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Le valutazioni sono state supportate da apposite relazioni illustrative relative alle differenti strutture operative e di controllo predisposte dagli organi delegati. In particolare il Consiglio, sulla base delle stesse, ha valutato la struttura del Gruppo El Towers coerente ed adeguata all'attività svolta e alle caratteristiche dello stesso ed idonea a consentire nel complesso un efficace presidio del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di El Towers.

Infine il Consiglio, in data 21 marzo 2013, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sulla base delle attività svolte dall'Amministratore Incaricato nel corso dell'Esercizio e dell'inizio del 2013, ha individuato gli obiettivi strategici del Gruppo El Towers e ha definito il modello di valutazione dei rischi strategici e di processo ad essi associati.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF)

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria è il processo volto a fornire la ragionevole certezza sull'attendibilità dell'informazione finanziaria stessa e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre l'informativa finanziaria in accordo con i principi contabili di riferimento.

Di seguito sono illustrate le modalità con cui il Gruppo ha impostato il proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria a livello consolidato.

Approccio metodologico

La normativa di riferimento non fornisce indicazioni circa le modalità operative e gli strumenti con cui il sistema di controllo deve operare. In tal senso, la prassi ricorrente fa riferimento alle *best practice* internazionali, al fine di garantire la massima coerenza tra le finalità della norma e l'impostazione delle attività volte all'attuazione della stessa.

In particolare ci si è principalmente focalizzati sulle finalità del processo di controllo interno, che sono quelle di fornire ragionevole certezza circa il rispetto della tempistica prevista dalle normative di riferimento per la predisposizione dell'informativa finanziaria e contabile e di garantire l'attendibilità dei dati, delle informazioni e del processo utilizzati per la predisposizione dell'informativa finanziaria e contabile.

Nell'ambito del Gruppo si è adottata una metodologia di lavoro che prevede i seguenti passaggi logici:

- identificazione e valutazione dei rischi applicabili all'informativa finanziaria;
- identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- valutazione dei controlli, sia in termini di disegno, sia in termini di operatività ed efficacia al fine di ridurre i rischi ad un livello considerato "accettabile".
- valutazione di effettiva applicazione e monitoraggio del modello di controllo.

Identificazione e valutazione dei rischi

Il processo di *risk assessment*, condotto secondo un approccio *top-down*, è mirato ad individuare le società / entità organizzative, i processi, le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio, in base a criteri di significatività e complessità.

In particolare:

- a) per ciascuna voce di bilancio consolidato significativa è stata considerata la contribuzione delle società del perimetro di consolidamento del Gruppo;
- b) nell'ambito delle imprese rilevanti per il sistema di controllo sull'informativa finanziaria sono stati identificati i processi che alimentano le voci di bilancio;
- c) i processi sono stati mappati in specifiche procedure amministrative; in particolare, ove le specificità di processo lo hanno reso opportuno, sono state preparate procedure separate. Tali procedure sono state diffuse tramite pubblicazione sulla Intranet aziendale;
- d) per ciascun processo rilevante sono stati identificati i rischi specifici sull'informativa finanziaria, con particolare riferimento alle cosiddette *assertion* di bilancio (esistenza e accadimento, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa);
- e) una specifica mappatura e valutazione dei rischi è stata effettuata sul processo di chiusura di bilancio, in considerazione degli specifici aspetti valutativi e informativi da esso derivanti.

Identificazione dei controlli

Per i rischi di processo mappati sono stati identificati i controlli in essere a presidio dell'obiettivo di controllo associato.

Tali controlli possono essere manuali o informatici; adatti a prevenire o a identificare eventuali errori significativi. Dei controlli viene anche evidenziata la frequenza con cui sono effettuati.

La matrice dei conti-processi e dei relativi controlli costituisce lo strumento con cui:

- vengono rappresentati i processi rilevanti, i principali rischi, i controlli previsti per la gestione di tali rischi;
- viene valutato il disegno dei controlli mappati per accertarne la capacità di gestire e mitigare il rischio individuato.

Valutazione di adeguatezza dei controlli

E' stata documentata l'adeguatezza delle procedure tramite la valutazione dei controlli principali (*key control*), quelli cioè che soddisfano il maggior numero di *assertion* di bilancio, utilizzando apposite matrici di rilevazione. I risultati sono condivisi con i referenti delle singole procedure. In caso di controlli non adeguati vengono avviate opportune azioni correttive.

Valutazione di effettiva applicazione e monitoraggio

L'attività del Dirigente Preposto ha incluso anche la valutazione dell'effettiva applicazione dei controlli chiave dei processi mappati. I risultati dei test effettuati sono riportati in specifici report che vengono utilizzati per l'avvio di eventuali azioni correttive.

Relativamente all'esercizio concluso sono state effettuate verifiche sui processi ciclo attivo e passivo, immobilizzazioni, finanza e tesoreria, personale, chiusura contabile e consolidamento

L'attività di monitoraggio consiste essenzialmente nell'aggiornamento della documentazione di processo e nella definizione e avvio di azioni correttive volte a rendere adeguati eventuali controlli chiave ritenuti non soddisfacenti.

11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 marzo 2012, tenuto conto dell'ambito di responsabilità allo stesso attribuito, ha individuato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito "Amministratore Incaricato") l'Amministratore Delegato Gestione Guido Barbieri, attribuendo allo stesso i compiti previsti dal Codice di Autodisciplina. L'Amministratore Incaricato rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore incaricato si è occupato dell'adattamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi alla dinamica delle condizioni operative e del quadro normativo e regolamentare in cui la Società opera.

L'Amministratore Incaricato dà esecuzione alle Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi definite dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012 e cura l'identificazione dei principali rischi aziendali tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle proprie controllate, attualmente TowerTel S.p.A.

Nel corso delle prime riunioni del 2013, l'Amministratore Incaricato ha relazionato rispettivamente il Comitato Controllo e Rischi e il Consiglio di Amministrazione in ordine all'implementazione del modello di Enterprise Risk Management, in particolare per quanto riguarda l'individuazione degli obiettivi strategici del Gruppo El Towers e l'identificazione del modello di valutazione dei rischi strategici e di processo ad essi associati.

Nel corso dell'attività svolta dall'Amministratore Incaricato, nessuna rilevante problematica o criticità è stata segnalata al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio di Amministrazione.

11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT

A seguito delle importanti novità introdotte nel Codice di Autodisciplina del dicembre 2011, la Società ha avviato nel corso del 2012 un'analisi sulla propria funzione Internal Audit alla luce dei mutamenti organizzativi e di governance intervenuti post Fusione. Effettuate le necessarie valutazioni e tenuto conto delle contingenze di riassetto societario, la scelta organizzativa temporanea di El Towers S.p.A. è stata quella di prevedere la dipendenza gerarchica, in particolare per quanto concerne la nomina, la revoca e la definizione della remunerazione del responsabile della funzione Internal Audit, in capo all'Amministratore Delegato Guido Barbieri, tenuto conto delle attribuzioni e responsabilità a quest'ultimo assegnate e individuato, altresì, dal Consiglio quale Amministratore Incaricato, e il rapporto funzionale al Presidente del Consiglio di Amministrazione, amministratore indipendente privo di deleghe operative, in merito all'attività di indirizzo e controllo svolta dal responsabile della funzione stessa.

In continuità con la precedente esperienza e realtà societaria, nel ruolo di responsabile della funzione è stato confermato l'Internal Audit già di DMT S.p.A., il Signor Ettore Sironi, al quale è stata, altresì, confermata la remunerazione dallo stesso percepita, valutata coerente con le politiche aziendali. Tali decisioni sono state illustrate dall'Amministratore Delegato Gestione e Amministratore Incaricato al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo e Rischi.

In ordine alla scelta organizzativa sopra illustrata, nonché sulla conferma del responsabile Internal Audit e sulla remunerazione definita per lo stesso, il Comitato Controllo e Rischi ha espresso il proprio parere favorevole. Il Collegio Sindacale, sentito in proposito, si è espresso favorevolmente.

In occasione dell'approvazione del Piano di lavoro 2012, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha ritenuto adeguate le risorse assegnate al responsabile Internal Audit. In particolare allo stesso è stata assegnata una disponibilità finanziaria pari ad Euro centomila per l'espletamento delle proprie responsabilità anche avvalendosi, ove necessario e/o opportuno, di consulenti esterni.

Il responsabile Internal Audit ha verificato l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, le attività pianificate e svolte nel 2012 hanno tenuto conto delle priorità e necessità societarie conseguenti all'operazione di Fusione. Nel corso dell'Esercizio, il responsabile Internal Audit ha predisposto la propria Relazione periodica, contenente una valutazione sul Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, trasmettendola anticipatamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e successivamente agli altri attori del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società previsti dal Codice di Autodisciplina. Nella stessa sono state fornite le informazioni relative alle attività svolte nel 2012 sulla base del Piano di lavoro approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento dell'incarico il responsabile Internal Audit ha avuto accesso a tutte le informazioni utili allo stesso necessarie.

Dall'attività svolta e dalle informazioni ricevute dalla funzione Internal Audit, non sono emerse evidenze tali da far ritenere il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo EIT Towers non idoneo a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

In data 27 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione, ritenuta conclusa la fase di riassetto organizzativo e societario del Gruppo EIT Towers di cui sopra, ha deciso di conformarsi definitivamente alle previsioni del Codice di Autodisciplina in relazione alla funzione di Internal Audit. Al Consiglio compete, pertanto, la nomina, la revoca e la definizione della remunerazione dello stesso. In tal senso il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato, ha confermato il Signor Ettore Sironi quale responsabile Internal Audit. Il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale hanno confermato il parere favorevole già espresso in proposito nel corso del 2012. Il responsabile Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e riporta all'Amministratore Delegato Gestione che riferisce al Consiglio di Amministrazione.

In data 21 marzo 2013 Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha approvato il Piano di Audit 2013 predisposto dal responsabile della funzione Internal Audit.

In occasione dell'approvazione del suddetto Piano, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale, ha ritenuto adeguate le risorse assegnate al responsabile Internal Audit. In particolare allo stesso è stata confermata una disponibilità finanziaria pari ad Euro centomila per l'espletamento delle proprie responsabilità anche avvalendosi, ove necessario e/o opportuno, di consulenti esterni.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/2001

Post Fusione, il Modello è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 febbraio 2012, nella sezione relativa all'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV"), per tener conto del mutato assetto proprietario e del mutando assetto organizzativo e di governance di EIT Towers. I componenti OdV allora in carica (i Signori Marco Almerigogna - Presidente, Marco Lovati e Sara Alberton) hanno rassegnato le dimissioni con effetto dal 29 febbraio 2012.

Successivamente, in data 7 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle *best practices* in materia, previo accertamento dei requisiti richiesti (di onorabilità, di professionalità e assenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse), ha nominato il nuovo OdV, organo collegiale composto da tre componenti di cui due esterni alla Società, e ha conferito mandato all'Amministratore Delegato Gestione per la definizione ed implementazione di un piano per l'aggiornamento complessivo del Modello Organizzativo di EIT Towers da svolgere nel corso del 2012, al fine di tener conto delle specifiche "aree di attività a rischio" della società risultante dalla Fusione, delle ulteriori fattispecie di reato presupposto medio tempore introdotte nel Decreto 231, nonché delle pronunce giurisprudenziali e degli interventi dottrinari in materia.

La nuova versione del Modello è stata approvata con delibera consiliare del 31 ottobre 2012. Il Consiglio in pari data ha, altresì, confermato l'OdV, nominato nel mese di marzo, il quale rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014. I componenti sono: Furio Ghezzi, Presidente – componente esterno; Michele Milano – componente esterno; Rossella Agostoni, componente interno.

All'OdV sono stati conferiti tutti i più ampi poteri al fine di garantire la puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo della Società. L'OdV è supportato principalmente dalla funzione Internal Audit e svolge i propri compiti, ove necessario, con il supporto di altre funzioni aziendali ovvero di consulenti esterni.

Ai fini specifici dell'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo assegnate, all'OdV è attribuita annualmente dal Consiglio di Amministrazione un'adeguata disponibilità finanziaria, di volta in volta aggiornata a seconda delle specifiche esigenze determinatesi, allo scopo di consentirgli lo svolgimento delle proprie attribuzioni con piena autonomia economica e gestionale.

Nel corso dell'Esercizio, l'OdV si è riunito 8 volte e ha relazionato il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale sull'attività svolta in relazione all'attuazione del Modello Organizzativo.

Il Modello Organizzativo di EI Towers S.p.A. è disponibile sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di controllo.

La controllata Towertel S.p.A., analogamente a EI Towers S.p.A., ha avviato, nel corso del 2012, un piano di Assessment 231/01 al fine di addivenire entro il corrente anno all'adozione del proprio Modello Organizzativo.

11.4 SOCIETA' DI REVISIONE

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 scadrà l'incarico di revisione legale dei conti, non più rinnovabile, conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 22 marzo 2004 (per il triennio 2004-2006 e successivamente prorogato per un periodo di sei anni dal 2007 al 2012).

Il Collegio Sindacale, ai sensi del D. Lgs. 39/2010, ha formulato alla convocata Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2013 la propria proposta motivata sul conferimento del nuovo incarico per gli esercizi 2013-2021. Tale proposta è disponibile sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO AI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 marzo 2012, previo accertamento dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 19) e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito "Dirigente Preposto") di EI Towers S.p.A., ai sensi di legge e di Statuto, il CFO del Gruppo EI Towers Fabio Caccia, deliberando a favore dello stesso un compenso fisso annuo lordo in coerenza con i compiti allo stesso assegnati. Al Dirigente Preposto, in occasione della nomina, sono stati conferiti tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina e allo stesso, nei limiti del budget approvato dal Consiglio, è stata attribuita per l'Esercizio una disponibilità finanziaria pari a Euro settantamila al fine di adempiere compiutamente ai suddetti compiti.

Nel corso dell'Esercizio il Dirigente Preposto, nello svolgimento delle attività ex L. 262/05, è stato coadiuvato dalle funzioni amministrative aziendali competenti e supportato dalla funzione Internal Audit nelle attività di verifica dell'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili.

Sempre nel corso del 2012, in coordinamento con il Dirigente Preposto di Mediaset S.p.A., il Dirigente Preposto ha avviato e sviluppato, col supporto di consulenti esterni, un programma di attività finalizzate all'adozione di un Modello di compliance ex L. 262/05 comune a quello della capogruppo.

11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Ruoli, responsabilità, obiettivi, flussi informativi e relative tempistiche tra i soggetti coinvolti nel Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di cui all'art. 7 del Codice di Autodisciplina sono recepiti in una specifica Policy di EIT Towers S.p.A. in corso di implementazione. La Policy, redatta in coerenza con l'indirizzo delineato in materia dalla capogruppo Mediaset S.p.A., verrà diffusa a tutti gli attori coinvolti a cura della Direzione Affari Societari. Nel corso dell'Esercizio il coordinamento tra i vari soggetti è stato assicurato dalla medesima Direzione.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e dell'articolo 4, comma 1 del Regolamento Parti Correlate, il Consiglio di Amministrazione di DMT S.p.A. ha approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate in data 30 novembre 2010.

Come comunicato al mercato, il Consiglio di Amministrazione di EIT Towers S.p.A., in data 31 ottobre 2012, tenuto conto anche delle modifiche intervenute nell'assetto proprietario e di governance della Società post Fusione, ha deliberato di adottare una nuova Procedura Parti Correlate che ha sostituito la precedente.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento Parti Correlate, il Comitato Controllo e Rischi, composto interamente da amministratori indipendenti (Michele Pirota, Presidente, Manlio Cruciatti e Alberto Giussani) e competente in materia, ha rilasciato preventivo parere favorevole sulla nuova Procedura in data 26 ottobre 2012.

La Procedura, consultabile sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle operazioni con parti correlate realizzate da EIT Towers S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole. In particolare, la Procedura ha individuato le operazioni di maggiore e minore rilevanza stabilendo le regole per il compimento delle stesse e ha individuato le operazioni alle quali non si applicano le predette regole. Tra le operazioni escluse rientrano in particolare le operazioni esigue (valore complessivo non superiore a Euro 150.000,00), le operazioni con o tra società controllate e collegate e le operazioni ordinarie.

Al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione le competenze previste dal Regolamento e dalla Procedura Parti Correlate.

In relazione agli eventuali interessi degli amministratori, ferma restando l'applicazione delle disposizioni della Procedura Parti Correlate e il rispetto dell'art. 2391 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'Amministratore deve dare notizia in modo esauriente agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, indipendentemente da una situazione di conflitto, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione.

13. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, i sindaci sono nominati dall'assemblea sulla base di liste. Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, vengono presentate le liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Le liste devono contenere l'indicazione di un numero minimo di candidati pari al numero di candidati da eleggere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il **2,5%** delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Quest'ultima verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale. Si segnala che in occasione dell'Assemblea di nomina del Collegio Sindacale della Società del 6 maggio 2011, la quota di partecipazione determinata da Consob (delibera n.17633/2011) ai sensi dell'art.144-quater del Regolamento Emittenti era pari al **4,5%**.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista dei supplenti che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista dei supplenti che risulterà seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani fino a concorrenza dei posti da assegnare. La presidenza spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o comunque di cessazione dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito.

Per la nomina dei sindaci che per qualsiasi ragione non sono nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'assemblea, che dovrà provvedere alla nomina dei sindaci necessari per l'integrazione del collegio ai sensi dell'articolo 2401 cod. civ., dovrà scegliere, con le maggioranze di legge, tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il sindaco cessato dall'incarico; qualora non sussistano nominativi disponibili l'assemblea provvede alla sostituzione con le maggioranze di legge.

In relazione a quanto richiesto dagli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, TUF sull'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle proposte di modifica agli artt. 13 e 17 dello Statuto, relativi rispettivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, che verranno sottoposte all'esame dell'Assemblea di bilancio – parte straordinaria - del 18 aprile 2013, al fine di assicurare il rispetto del suddetto equilibrio in sede di riparto degli amministratori o dei sindaci da eleggere.

La relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifica dello Statuto, raffrontate al testo vigente, è disponibile sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance – Assemblea degli Azionisti.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da 2 due membri supplenti. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Con delibera dell'Assemblea del 6 maggio 2011, è stato nominato l'attuale Collegio Sindacale della Società che resterà in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

I Sindaci Effettivi Francesco Vittadini, Marco Armarolli e Anna Girello e i Sindaci Supplenti Giancarlo Restori e Marco Lovati sono stati tutti tratti dall'unica lista presentata dall'allora azionista di maggioranza Millenium Partecipazioni S.r.l., titolare una quota rappresentativa del **31,789%** del capitale sociale, allora pari ad Euro 1.130.477,50.

L'Assemblea, su proposta degli aventi diritto ha, quindi, nominato all'unanimità Presidente del Collegio Sindacale il Signor Francesco Vittadini.

La composizione del Collegio Sindacale è riportata nella **Tabella** seguente.

STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

| <i>Componenti</i> | <i>Carica</i> | <i>In carica dal</i> | <i>Lista (M/m)*</i> | <i>Indip.za da Codice</i> | <i>% Part CS**</i> | <i>N. Altri incarichi***</i> |
|------------------------|---------------|----------------------|---------------------|---------------------------|--------------------|------------------------------|
| VITTADINI Francesco | Presidente | 06/05/2011 | M | X | 100 % | 24 |
| GIRELLO Anna | Effettivo | 06/05/2011 | M | X | 100 % | 12 |
| ARMAROLLI Marco | Effettivo | 06/05/2011 | M | X | 100 % | 16 |
| RESTORI Giancarlo | Supplente | 06/05/2011 | M | X | | |
| LOVATI Marco Benvenuto | Supplente | 06/05/2011 | M | X | | |

In carica fino a: approvazione bilancio al 31.12.2013

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 8

NOTE

*In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale.

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art.144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti.

Nessuno dei Sindaci sopra nominati ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio e nessun cambiamento è intervenuto a far data dalla chiusura dell'Esercizio stesso.

Per le caratteristiche personali e professionali dei componenti il Collegio Sindacale di EIT Towers S.p.A. si rinvia alle informazioni disponibili sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance, Organi Sociali/Collegio Sindacale.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 8 riunioni del Collegio Sindacale con una partecipazione complessiva dei Sindaci pari al **100%**. La partecipazione di ciascun Sindaco è riportata nella **Tabella** relativa alla struttura del Collegio Sindacale sopra riportata. La durata media di ciascuna riunione è di circa due ore.

Per l'esercizio 2013 sono state programmate circa 10 riunioni, di cui ad oggi se ne sono tenute 3.

Nel corso dell'Esercizio, in conformità alle previsioni di legge e di regolamento e del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha verificato:

- in data 9 marzo 2012, i requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Michele Pirota, Manlio Cruciatti, Richard Hurowitz e Alberto Giussani;
- in data 26 luglio 2012, il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale.

Durante il 2012, anche su iniziativa del Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli amministratori e i sindaci hanno partecipato ad incontri con il Management della Società al fine di meglio approfondire il settore di attività in cui la stessa opera, la relativa struttura organizzativa e il quadro normativo di riferimento (per maggiori dettagli si rinvia all'*Induction Programme* di cui al paragrafo 4.2 della presente Relazione).

Ai Sindaci è fornita prima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione. Nel corso dell'Esercizio il Collegio ha, altresì, incontrato ed è stato relazionato, per quanto di rispettiva competenza, dagli altri attori incaricati di sovrintendere al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di EI Towers S.p.A. tra i quali il responsabile della funzione Internal Audit. In ordine alle modalità di coordinamento si rinvia al precedente paragrafo 11.6 della Relazione.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Sul sito internet della Società www.eitowers.it si possono reperire sia dati di carattere economico finanziario (Relazioni finanziarie, presentazioni alla comunità finanziaria, andamento di mercato degli strumenti finanziari emessi da EI Towers S.p.A.), sia informazioni e documenti di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali, Statuto sociale, Regolamento e documentazione assembleare, documenti e informazioni in tema di corporate governance e Modello Organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001).

La responsabilità della gestione dei rapporti con gli azionisti è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato Gestione Guido Barbieri. Il Consiglio ha altresì identificato quali strutture aziendali incaricate di tale funzione:

- la Direzione Affari Societari che presidia i rapporti con gli investitori retail e gli enti istituzionali;
- la funzione *Investor Relations* che presidia i rapporti con la comunità finanziaria.

I riferimenti e i recapiti telefonici relativi alla Direzione Affari Societari e all'*Investor Relations* sono disponibili sul sito internet della Società.

La Società, entro il mese di gennaio, rende noto al mercato e al pubblico sul proprio sito internet il calendario finanziario con il dettaglio dei principali eventi dell'esercizio.

16. ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF)

L'assemblea degli azionisti è la sede istituzionale per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e il Consiglio di Amministrazione della Società.

Anche ai sensi degli artt. 8 e seguenti dello Statuto, le assemblee rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, assunte in conformità della legge e dello Statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Le assemblee sono convocate dall'organo amministrativo, sia presso la sede sociale sia in altro luogo purché nell'Unione Europea, ogni qual volta si renda opportuno e nei casi previsti dalla legge. Le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

La Società mette a disposizione del pubblico la documentazione inerente le materie all'ordine del giorno dell'assemblea mediante deposito della stessa, nei termini di legge, presso la sede sociale, la Borsa Italiana e mediante la pubblicazione sul sito internet di EIT Towers.

Ogni azionista che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere notificata alla Società con le modalità previste nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, da altra persona eletta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti secondo il numero di voti a ciascuno spettante.

La validità della costituzione delle assemblee e delle loro deliberazioni è regolata dalla legge. In caso di convocazione unica si applicano le maggioranze di cui all'art. 2369, primo comma, codice civile, secondo periodo.

L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% del capitale sociale con diritto di voto.

All'Assemblea competono tutti i poteri stabiliti dalla legge. Ai sensi di Statuto (art. 15), il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, le deliberazioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del cod. civ., anche quale richiamato per la scissione dall'articolo 2506 ter del cod. civ., nel rispetto dei limiti di legge.

Considerata l'attuale composizione dell'azionariato, non si è ritenuta necessaria la previsione di strumenti di votazione quali il voto per corrispondenza o telematico. In assemblea vengono adottate modalità di votazione che hanno l'obiettivo di facilitare l'azionista nell'esercizio del suo diritto e di garantire l'immediatezza del risultato della votazione.

Il Consiglio di Amministrazione predisporre e rende pubbliche all'assemblea le proprie relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno.

Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli Amministratori e i Sindaci della Società. Nel corso dell'annuale Assemblea di Bilancio, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata, sia con le Relazioni al Bilancio, depositate e rese pubbliche preventivamente all'assemblea nei termini e con le modalità previste dalla legge, sia rispondendo alle domande formulate dagli azionisti. Il Presidente, componente del Comitato per la Remunerazione, ha riferito all'Assemblea sulle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato stesso.

La Società, ex DMT S.p.A. ha approvato sin dal 2004 un Regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, nel rispetto del diritto fondamentale di ciascun avente diritto di intervenire alle adunanze assembleari, di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Al fine di ulteriormente favorire la partecipazione degli Azionisti alle assemblee, tenuto conto della nuova realtà societaria, EIT Towers S.p.A., nata dalla Fusione e dei mutamenti normativi intervenuti in materia nel corso degli ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle proposte di modifica al Regolamento assembleare che verranno sottoposte all'esame dell'Assemblea convocata per il 18 aprile 2013. La relazione illustrativa e le proposte di modifica sono disponibili sul sito internet www.eitowers.it sezione Governance – Assemblea degli Azionisti, unitamente al testo vigente di Regolamento vigente.

17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Nessun cambiamento è intervenuto nella struttura di corporate governance della Società.

Lissone, 21 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Alberto Giussani)

TABELLE**TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

| STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE | | | | |
|---------------------------------------|---|---------------------------------------|---|---------------------------------------|
| | N. azioni | % rispetto al capitale sociale | Quotato / non quotato | Diritti e obblighi |
| Azioni ordinarie | 28.262.377* (valore nominale 0,10 cad.) | 100% | Borsa Italiana MTA segmento Star | Ai sensi di legge e di statuto |

* La Società possiede n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Per dette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

| Dichiarante | Azionista diretto | Quota % su capitale ordinario | Quota % su capitale votante |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Silvio Berlusconi | Elettronica Industriale SpA | 65,001% | 65,001% |
| Falciati Alessandro | | 9,328% | 9,328% |
| | Falciati Alessandro | 1,613% | 1,613% |
| | Millenium Partecipazioni Srl | 7,715% | 7,715% |
| Octavian Advisors LP Proprietario delle azioni: - Octavian Special Master Fund LP, per una quota pari al 3,543% | Octavian Advisors LP | 4,136% | 4,136% |
| Permian Investment Partners LP Proprietario delle azioni: Permian Master Fund LP | Permian Investment Partners LP | 3,266% | 3,266% |

TABELLA 2

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

| Consiglio di Amministrazione (CdA nominato con Assemblea del 29 febbraio 2012) | | | | | | | | | | Comitato Controllo e Rischi | | Comitato Remunerazione | |
|---|----------------------|---------------|--|-----------------|-------|--------------|-----------------------|---------|------------------------------|--------------------------------|---------|---------------------------|---------|
| Carica | Componenti | In carica dal | In carica fino a approvazione Bilancio | Lista (M/m)* | Esec. | Non esec. | Indip. TUF e CA | % CdA** | N. altri incarichi *** | **** | % ** | **** | % ** |
| Presidente | GIUSSANI Alberto° | 29.2.2012 | 31.12.2014 | M | | X | X | 100 | 4 | X | 100 | X | 100 |
| Amministratore Delegato | BARBIERI Guido° | 29.2.2012 | 31.12.2014 | M | X | | | 100 | - | | | | |
| Amministratore Delegato | GOTTARDI Valter° | 29.2.2012 | 31.12.2014 | M | X | | | 100 | - | | | | |
| Amministratore | CRUCIATTI Manlio | 29.2.2012 | 31.12.2014 | M | | X | X | 100 | - | X | 100 | X | 100 |
| Amministratore | HUROWITZ Richard | 29.2.2012 | 31.12.2014 | m | | X | X | 90 | 1 | | | X | 100 |
| Amministratore | INVERNIZZI Piercarlo | 29.2.2012 | 31.12.2014 | M | X | | | 100 | - | | | | |
| Amministratore | PIROTTA Michele | 29.2.2012 | 31.12.2014 | M | | X | X | 100 | - | X | 100 | | |

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%**Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio con riferimento al Consiglio di Amministrazione nominato in data 29 febbraio 2012:**

Consiglio di Amministrazione: 10

Comitato Controllo e Rischi: 5

Comitato per la Remunerazione: 3

NOTE

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

**In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA e dei Comitati.

***In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Per l'elenco delle società si rinvia al paragrafo 4.2 della Relazione.

****In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

| Consiglio di Amministrazione (I sotto indicati amministratori si sono dimessi dalla carica con effetto dal 29 febbraio 2012) | | | | | | | | | | Comitato Controllo Interno | | Comitato Remunerazione | |
|---|----------------------|---------------|------------------|--------------|-------|-----------|-----------------|---------|-----------------------|----------------------------|------|------------------------|------|
| Carica | Componenti | In carica dal | In carica fino a | Lista (M/m)* | Esec. | Non esec. | Indip. TUF e CA | % CdA** | N. altri incarichi*** | **** | % ** | **** | % ** |
| Amministratore | ALMERIGOGNA Marco | 6.5.2011 | 29.2.2012 | M | | X | | 100 | - | X | 100 | X | - |
| Amministratore | CACCIA Fabio | 6.5.2011 | 29.2.2012 | M | X | | | 100 | - | | | | |
| Amministratore | FIANO Raoul Giuseppe | 6.5.2011 | 29.2.2012 | M | | X | X | 100 | - | X | 100 | X | - |
| Amministratore | RAMELLA Carlo | 6.5.2011 | 29.2.2012 | M | X | | | 100 | - | | | | |
| Amministratore | TORRISI Alessandro | 6.5.2011 | 29.2.2012 | M | | X | X | 33,3 | - | X | 100 | X | - |

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica fino al 29 febbraio 2012:

Consiglio di Amministrazione: 3

Comitato Controllo Interno: 1

Comitato per la Remunerazione: 0

NOTE

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m)..

**In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA e dei Comitati.

***In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

****In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

°Gli amministratori Alberto Giussani (Presidente), Guido Barbieri (AD) e Valter Gottardi (AD) erano stati nominati per cooptazione in data 30 dicembre 2011 e sono scaduti in data 29 febbraio 2012. Fino a tale data hanno partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi.